

ISTITUTO MILANO

Scuola Paritaria - D.M.28/2/2001

Via Guinizelli, 4 - 20127 Milano
Tel. 02 26113093 - Fax 02 28510008
e-mail: direzione@istitutomilano.it
www.istitutomilano.it

Progetto Educativo d'Istituto (P.E.I.)

Anno scolastico 2014-2015

elaborato a cura della Direzione dell'*Istituto Milano*

edizione 20 marzo 2015

PREMESSA

1. *(Che cos'è il P.E.I.)* Il *Progetto Educativo d'Istituto (P.E.I.)* è il documento attraverso cui la singola Scuola esplicita il modo in cui svolge la sua funzione formativa, assumendo di conseguenza precisi impegni circa i servizi che offre.
2. *(Funzione del P.E.I.)* Mentre il P.E.I. di una Scuola Statale è promosso dal suo *Dirigente Scolastico* e approvato dal *Collegio Docenti*, che ne diventa responsabile, nella Scuola Paritaria invece il P.E.I. è emanazione della *Direzione della Scuola*, rappresentata dall'Ente Gestore, che definisce il quadro complessivo delle scelte culturali, formative, didattiche e organizzative dell'Istituto scolastico.

Più in generale il P.E.I.:

⇒ sul versante esterno - precisa i termini del *contratto formativo* (si veda più avanti il paragrafo sulla *Mission*), attraverso il quale la Scuola s'impegna a rispondere ai bisogni educativi dell'ambiente in cui opera (alunni, famiglie e comunità sociale), integrando la propria azione con quella degli altri momenti formativi rilevanti per la vita dello studente; a tale scopo il P.E.I. affida **al P.O.F.** il compito di rendere trasparente, cioè pubblica e partecipabile, l'azione educativa e le sue motivazioni, di far assumere all'Istituto scolastico impegni circa i servizi offerti e di consentire un adeguamento della proposta formativa ai bisogni dell'utenza

⇒ sul versante interno - è strumento importante di razionalizzazione dell'attività scolastica, perché ha la funzione di:

- garantire l'efficacia e l'efficienza nell'uso delle risorse e dei tempi
- fissare le regole della comunicazione e del confronto fra i Docenti e fra Docenti e Direzione dell'*Istituto*
- facilitare l'inserimento dei nuovi docenti
- definire le modalità della verifica e della valutazione delle attività svolte

3. *(Il P.E.I. dell'Istituto Milano)* All'interno della realtà scolastica dell'*Istituto Milano*, che ottenne il riconoscimento della parità scolastica con D.M. 28.2.2001, il P.E.I. tramite un documento annualmente stilato dalla *Direzione* e ad esso allegato:

- a) definisce le strategie d'intervento sulla base delle disponibilità di bilancio per attuare una didattica più efficace
 - b) formula eventuali proposte di innovazione didattica e formativa
 - c) fissa anche eventuali obiettivi a breve o medio termine da raggiungere.
4. (*P.E.I. come "Contratto" e come "Progetto"*) Il *P.E.I.*, in quanto "Contratto", diventa un vincolo per tutte le componenti della comunità scolastica: *Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche, Docenti e Personale non docente*, che lo accettano contestualmente alla loro assunzione; *Genitori e Studenti*, che lo accettano al momento dell'iscrizione dell'allievo. Ma, in quanto "Progetto", mantiene il proprio carattere flessibile peculiare, perché ogni progetto – attraverso la verifica e la revisione delle attività svolte – è passibile di correzioni e cambiamenti, che in questo caso saranno operati a cura esclusiva della *Direzione* (che ne darà poi comunicazione alle diverse componenti della comunità scolastica). Il *P.E.I.* quindi è sempre pronto per essere adeguato alle mutate esigenze della comunità sociale in cui l'*Istituto Milano* opera.
5. (*P.E.I. e P.O.F.*) Il *P.E.I.* viene recepito dal *Collegio dei Docenti* e assunto come base per elaborare il **P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa)**, che deve essere coerente con le strategie didattiche e organizzative indicate nel *P.E.I.*, come già detto al punto 2.

SCELTE CULTURALI

6. (*Costituzione Repubblicana e Leggi dello Stato italiano*) L'*Istituto Milano* fonda la sua attività sulle leggi generali dello Stato italiano, a partire dalla *Costituzione*, i cui principi fissano le condizioni di libertà, uguaglianza, regolarità nello *svolgimento del servizio scolastico* (artt.3, 21, 33, 34 della *Costituzione*).
7. (*Scuola laica*) L'*Istituto Milano* si presenta come **scuola laica**, pronta cioè a gestire con la massima attenzione possibile e con ampio spirito di tolleranza le problematiche emergenti nella società italiana, sempre più multiculturale e multi-etnica.
8. (*Servizio pubblico*) Nella piena consapevolezza della funzione di **servizio pubblico**, assicurata alle Scuole paritarie dalla Legge n.62/10.3.2000, l'*Istituto Milano* assicura la possibilità d'isciversi a qualsiasi allieva/allievo senza alcuna discriminazione di carat-

tere culturale, etnico o religioso, compresi gli studenti diversamente abili, garantendo a questi ultimi l'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di inserimento di allievi diversamente abili o più in generale in condizioni di svantaggio (allievi con Bisogni Educativi Speciali).

9. (*Mission*) La **mission** dell'*Istituto Milano* dopo quasi un quindicennio di esperienze innovative sul campo, con l'intento di fornire sempre il massimo possibile ai nostri studenti, può ben essere così sintetizzata:

Essere sempre attenti alle esigenze psicologiche e socio-ambientali di tutti i nostri allievi; garantire loro una formazione culturale e professionale di qualità; saper rispondere in modo adeguato alle peculiari esigenze degli atleti-studenti.

10. (*Perseguimento della "mission"*) Compito del **P.O.F.** è di definire le modalità formative da attuare per perseguire col miglior risultato possibile l'obiettivo centrale della *mission* dell'*Istituto Milano*:

- a. con l'elaborazione di un **Progetto di curriculum a caratterizzazione sportiva nei Corsi dell'Istituto Milano** (cui ha lavorato come Consulente esterno su mandato della *Direzione* l'ex-Dirigente dott.prof.Italo C.Sassano, che ha poi portato il Progetto in *Collegio Docenti* per la discussione e l'approvazione)
- b. con la definizione delle più opportune strategie didattiche e valutative, utilizzando tutti gli strumenti consentiti di flessibilità e di metodologia didattica avanzata per comprendere le esigenze psicologiche e socio-ambientali degli allievi, valorizzando sempre le qualità positive e i punti di forza con la finalità del massimo recupero possibile e di tendere ad azzerare il triste fenomeno dell'abbandono scolastico, anche alla luce della recente normativa sulla *scuola inclusiva*. Deve quindi sempre essere privilegiato il momento della **"valutazione formativa"** rispetto a quello della **"valutazione sommativa"**
- c. in tale quadro, per migliorare gli apprendimenti degli allievi, occorre che sempre di più si riesca a **"motivare"** gli studenti utilizzando tutte le possibili tecniche didattiche innovative, riuscendo ad agganciare gli interessi dei giovani per portarli a migliorare gradualmente le loro competenze

d. Poiché una gran parte dell'utenza dell'*Istituto Milano* è costituita da atleti-studenti, che dispongono di ben poco tempo a casa per studiare e svolgere compiti domestici, occorre che il “tempo-scuola” sia utilizzato in modo intensivo ed efficace e che quindi il “lavoro domestico” sia costituito quasi esclusivamente da azioni di rinforzo o recupero e, prevalentemente per gli allievi non atleti anche di approfondimento.

11. (*Ampliamento e diversificazione dell'Offerta formativa*) In tale quadro generale assume particolare importanza l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta formativa, scelta dall'*Istituto Milano* come nodo della propria azione culturale, nel tentativo di rispondere nel modo più efficace ai bisogni formativi dell'utenza:

- a) *l'Istituto Tecnico Economico – indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing e a caratterizzazione sportiva*, che si propone di formare tecnici moderni competenti nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, conoscitori della normativa civilistica e fiscale e dei sistemi e processi aziendali e della loro struttura informatica, nonché degli strumenti di marketing; competenze che, arricchite dalla padronanza di due lingue straniere, consentono loro sia di assumere nelle imprese private e pubbliche compiti di responsabilità, assurgendo spesso nel corso dell'impiego alle più alte funzioni dirigenziali, sia di avviare e gestire responsabilmente un'attività imprenditoriale autonoma. Tale indirizzo inoltre – grazie alla *caratterizzazione sportiva* del curriculum attuata fin dal 2003 con l'utilizzo di tutti gli spazi di flessibilità offerti dalla normativa sull'autonomia degli Istituti Scolastici – offre anche sbocchi di lavoro nell'amministrazione e nella gestione delle attività e delle Società sportive
- b) *il Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico-Sociale e a caratterizzazione sportiva* (che sarà avviato dal 1° settembre 2015 e che era stato già approvato dal *Collegio dei Docenti* in data 26/3/14 e 13/6/14), il quale presenta la maggiore novità per l'ampliamento dell'Offerta formativa, perché dà il via a un indirizzo scolastico del tutto nuovo. Questo, come tutti gli indirizzi di tipologia liceale, ha come obiettivo essenziale la formazione della mente e indirizza gli studenti alla prosecuzione degli studi in qualsiasi facoltà universitaria, proprio perché non è caratterizzato da nessuna disciplina professionalizzante. Il piano degli studi del *Liceo delle Scienze Umane a*

opzione Economico-Sociale, che è tra i più innovativi e moderni del sistema scolastico italiano, così come scaturito dalla *Riforma della Scuola Secondaria di 2° grado del 2010*, si caratterizza per l'interazione fra le scienze umane e quelle economico-sociali e per la presenza dell'insegnamento di due lingue straniere, che avvicina tale Liceo al mondo dell'Europa. Inoltre la modifica del curriculum per garantire la "caratterizzazione sportiva" (che è la nota distintiva dell'**Istituto Milano** fin dall'a.s. 2002/2003.) fa sì che questo indirizzo liceale si presenti come un valido "*Liceo dello Sport*", per molti versi migliore del *Liceo dello Sport* approvato dal Parlamento; e si presenti soprattutto come una scuola particolarmente dedicata agli **atleti-studenti**, cioè a quegli studenti che già fin dalle Scuole Secondarie di primo grado sono stati "ingaggiati" da qualche Società sportiva per le loro doti atletiche e sono soggetti quindi ai defatiganti ritmi giornalieri degli allenamenti sportivi.

12. (*Dopo il diploma*) Da un lato quindi l'indirizzo tecnico, illustrato al precedente *p.11.a*, ha di mira un più immediato inserimento nel mondo del lavoro; dall'altro l'indirizzo liceale, di cui al *p.11.b*, per sua struttura specifica, si propone come curriculum di carattere formativo generale, privo di un orientamento immediatamente professionalizzante, anche se oggi ormai molti allievi diplomati dopo corsi di studi liceali classici o scientifici non proseguono gli studi a livello universitario, ma vengono assunti da aziende di diversa tipologia (giornali, *software houses*, ecc.).
13. (*Le parole-chiave dell'Autonomia*) L'**Istituto Milano** si deve sempre proporre di coniugare la tradizione culturale con l'innovazione consapevole, per realizzare una **scuola rinnovata, efficiente e produttiva**. Si può quindi ben dire che l'**Istituto Milano**, nella continua ricerca di una *coerenza* fra i compiti istituzionali e l'attenzione ai cambiamenti della società e della cultura, attraverso la trasmissione e la dinamica interpretazione dei *valori* e dei *saperi* farà sempre proprie le **parole-chiave** della Scuola dell'Autonomia: **trasparenza , qualità , efficacia , efficienza , flessibilità , offerta formativa**.

ORGANIZZAZIONE

14. (*Organi direttivi dell'Istituto Milano*) Gli organi direttivi istituzionali della Scuola Paritaria sono: il *Gestore della Scuola* (la *Direzione*) e il *Coordinatore delle attività Edu-*

cative e Didattiche (in forma abbreviata: *Coordinatore Didattico*), coadiuvato da un Docente con funzioni di *Collaboratore Vicario*.

Dal 2010/2011 presso l'*Istituto Milano* è stata introdotta una nuova funzione direttiva atipica: il *Team Manager*, con compiti di supervisione e d'indirizzo su tutta la gestione dell'attività formativa e valutativa dei Docenti e di supporto, consulenza e indirizzo anche nei confronti del *Coordinatore Didattico* in stretto accordo con la *Direzione* della Scuola.

- **Direzione** - La *Direzione* ha la responsabilità di gestire l'Istituto Scolastico, garantendone il funzionamento in termini di efficienza e verificando l'efficacia dell'azione didattica del Corpo Docente; definisce le strategie d'intervento sulla base delle disponibilità di bilancio per attuare una didattica più efficace; formula inoltre eventuali proposte di innovazione didattica e formativa, che affida alla gestione della *Presidenza* (composta dal *Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative* e dal *Collaboratore Vicario*) e del *Collegio dei Docenti*. Nell'ambito di tali competenze la *Direzione* elabora e promulga il **Progetto Educativo d'Istituto (P.E.I.)**, che fissa le caratteristiche essenziali del **Progetto Educativo** della Scuola, sulla base del quale poi il *Collegio dei Docenti* elabora e approva il **P.O.F.**; il **P.E.I.** può anche fissare obiettivi da raggiungere a breve o medio termine.
- **Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative** (in breve *Coordinatore Didattico*) - Il *Coordinatore Didattico*:
 - ⇒ sulla base delle strategie definite dalla *Direzione* in funzione delle disponibilità annuali di bilancio, promuove presso il *Collegio dei Docenti* ed eventualmente anche presso il *Consiglio d'Istituto* le azioni più efficaci per il miglioramento dell'attività formativa dei Docenti e della crescita culturale degli allievi
 - ⇒ coordina l'azione educativa dei Docenti, intervenendo quando occorra nelle classi e gestendo le sanzioni disciplinari di sua competenza
 - ⇒ coordina e verifica l'azione didattica e valutativa dei Docenti, assicurando col proprio intervento autorevole la massima coerenza di essa col **P.E.I.**, col **P.O.F.** e coi *Progetti innovativi* approvati dal *Collegio dei Docenti*

- **Collaboratore Vicario** - Come già detto, il *Coordinatore Didattico* è coadiuvato nell'Ufficio di *Presidenza* da un Docente con funzioni *vicarie*, il quale:
 - ⇒ verifica abitualmente le assenze e i ritardi degli allievi e controlla che sia aggiornato dai Docenti il *Registro on-line*
 - ⇒ coadiuva il *Coordinatore Didattico* nella ordinaria gestione didattico-educativa dell'Istituto Scolastico, compresi i rapporti con le famiglie
 - ⇒ sostituisce il *Coordinatore Didattico* in caso di suo impedimento sulla base di specifica delega

- **Team Manager** – Tale figura del *Team Manager* (istituita presso l'*Istituto Milano* nel novembre 2010 per decisione della *Direzione* e che dall'anno scolastico 2012/13 è esterna all'organigramma dell'*Istituto Milano*, mentre nei due anni scolastici precedenti il *Team Manager* aveva rivestito contemporaneamente anche la funzione di *Coordinatore Didattico*) svolge in stretto accordo con la *Direzione* funzioni di:
 - ⇒ consulenza gestionale e progettuale
 - ⇒ supervisione dei *Progetti attuati* presso l'*Istituto Milano* con particolare riferimento ai *Progetti di curriculum a caratterizzazione sportiva*
 - ⇒ promozione di nuovi *Progetti innovativi* da proporre al *Collegio dei Docenti*
 - ⇒ formazione dei Docenti, svolgendo anche eventuali specifiche azioni di indirizzo strategico, sempre su esplicito mandato della *Direzione*
 - ⇒ il *Team Manager* - su richiesta specifica della *Direzione* - supporta il *Coordinatore Didattico* nei momenti più delicati e cruciali della gestione didattico-educativa della Scuola

15. (*Le altre strutture organizzative dell'Istituto Milano*) Il funzionamento della Scuola è garantito inoltre da un complesso apparato organizzativo:

- a. la *Segreteria*, che per la parte didattica dipende funzionalmente dal *Coordinatore Didattico*, mentre per la parte amministrativa dipende dalla *Direzione*
- b. *Collegio dei Docenti*
- c. *Consigli di Classe*

- d. *Dipartimenti o Coordinamenti di Materia* (per le discipline in cui gli insegnanti siano più di uno)
- e. *Consiglio di Istituto*
- f. *Assemblea degli Studenti*
- g. *Assemblea di Classe*

Per i punti da “b” a “g” si fa rinvio al P.O.F. e alla normativa vigente, perché sono organi istituzionali.

16. (*Comunicazione*) Per il buon funzionamento dell’Istituto Scolastico occorre che soprattutto i Docenti, con tutte le differenze individuali e caratteriali, sentano di appartenere a un unico Corpo, che ha la *mission* comune, sopra delineata al punto 10. Occorre quindi che si sviluppi una comunicazione partecipata dei Docenti fra loro e fra Docenti e *Presidenza* e anche fra *Docenti* e *Direzione* col fine di arrivare a costruire in modo unitario un **clima sereno e condiviso** all’interno dell’*Istituto Milano* che favorisca la crescita culturale dei nostri studenti. Occorre insegnare tutti insieme agli allievi il rispetto reciproco e i modi della vita civile. Occorre che il Docente non dia confidenza all’allievo e che sia esigente, ma che nel contempo sappia dimostrare all’allievo che le nostre azioni sono finalizzate al suo benessere e alla sua crescita umana.

17. (*Nuovi Docenti*) Anche l’inserimento dei Docenti di nuova assunzione è una operazione delicata, che deve vedere la più ampia collaborazione da parte del Corpo Docente nel suo complesso. Sarà certo compito del *Coordinatore Didattico* fornire al nuovo Docente le informazioni di base per muoversi correttamente nella nostra Scuola, ma poi occorre che collabori il gruppo intero per facilitare l’instaurazione di un rapporto corretto con le classi, affinché la sua azione didattica diventi presto efficace.

RISORSE STRUTTURALI

18. L’*Istituto Milano* può contare sulla disponibilità di alcune strutture, che hanno un’importante funzione di sussidio per l’attività didattica

⇒ **Laboratorio di Informatica:** dotato di n.18 postazioni P.C. (ciascuna per due studenti) con relative stampanti e un consistente corredo di software didattico

- ⇒ **N.2 aule dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale):** che consente di organizzare lezioni molto innovative
- ⇒ **Biblioteca scolastica**
- ⇒ **Aula Audiovisivi:** dotata di lavagne luminose, di n.2 Televisori, di n.1 Videoregistratore, di n.1 Videoproiettore
- ⇒ Per quanto concerne la **Palestra** ci si serve di un impianto sportivo esterno a breve distanza dalla nostra Scuola e si ha anche la disponibilità di servirsi del Centro sportivo della *Società F.C.Internazionale S.p.A.*

ATTIVITA' DI VERIFICA E DI CONTROLLO

19. (*Controllo*) Nelle attività di progettazione, organizzazione e verifica deve avere sempre più rilevanza il *momento del controllo*. E' infatti sempre più importante la *centralità della valutazione* dei diversi aspetti della vita scolastica, sia dal punto di vista dell'**efficacia** (cioè del grado di raggiungimento degli obiettivi programmati), sia dell'**efficienza** (cioè del rapporto fra obiettivi raggiunti e risorse impiegate) al fine di migliorare la proposta formativa offerta agli studenti e alle loro famiglie.
20. (*Controllo dell'attività didattica*) Il *controllo dell'attività didattica* è attuato attraverso:
- ⇒ l'autocontrollo costante del Docente rispetto al proprio lavoro grazie ai risultati delle verifiche svolte in classe, ecc.
 - ⇒ i controlli *in itinere*:
 - da parte del *Coordinatore Didattico*, attraverso le visite in classe, il controllo periodico dei Registri, i colloqui con Docenti, Genitori, Studenti, la partecipazione ai lavori degli organi collegiali
 - da parte dei *Docenti Coordinatori* dei *Consigli di Classe* su delega specifica del *Coordinatore Didattico*
 - da parte dei *Coordinamenti di Materia* (quando il numero dei Docenti di una certa disciplina sia >1) e dei *Consigli di Classe* nelle riunioni didattiche annuali prefissate
 - ⇒ il controllo conclusivo attraverso il duplice strumento dell'analisi delle relazioni finali da parte del *Coordinatore Didattico* e degli scrutini quadrimestrali

21. (*Controllo dei progetti*) Il *controllo dei progetti* è attuato attraverso:

- ⇒ l'analisi dei dati emergenti da questionari di soddisfazione proposti al termine dell'attività a studenti e famiglie
- ⇒ l'analisi delle relazioni finali presentate dai Docenti responsabili di progetto
- ⇒ la valutazione finale dei risultati da parte della *Direzione* in team con l'*Ufficio di Presidenza*

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

22. (*Libertà d'insegnamento e programmazione didattica*) La libertà d'insegnamento prevista dalla legge è garantita ai Docenti, ma ciò non significa che ogni insegnante possa agire in modo incontrollato nella propria attività didattica, perché questa è frutto di una programmazione collegiale, in cui la progettualità del singolo deve coordinarsi con quella del *team* di Docenti, vuoi del *Dipartimento disciplinare*, vuoi del *Consiglio di Classe*, vuoi del *Collegio dei Docenti*. La libertà d'insegnamento – così come intesa nell'accezione più comune – si concreta quindi correttamente nella facoltà del singolo Docente di scegliere il percorso didattico da lui individuato come il più efficace per ottenere il miglior risultato possibile in termini di apprendimento. Invece nell'ambito della programmazione disciplinare o di classe, ogni Docente dovrà concordare coi colleghi di disciplina all'interno del *Dipartimento* o con quelli del *Consiglio di Classe* tempi e modi della propria programmazione didattica individuale, che comunque dovrà rispettare anche gli obiettivi del presente *Progetto Educativo*. Il *Coordinatore Didattico* ha il compito di verificare in primo luogo la coerenza della programmazione individuale dei singoli Docenti col **P.E.I.**; poi come Presidente del *Collegio Docenti* ha la responsabilità di verificare la coerenza fra la programmazione individuale e la *Programmazione d'Istituto* deliberata in *Collegio*; infine il *Coordinatore Didattico* interverrà qualora rilevi una discrepanza fra la programmazione individuale e la programmazione disciplinare o di *Consiglio di Classe*. Pertanto si invitano i singoli Docenti a consultarsi preliminarmente con il *Coordinatore Didattico* per evitare rettifiche *a posteriori*.

23. (*Trasmissione della cultura e sue finalità*) L'**Istituto Milano** considera la **cultura un bene fondamentale** da trasmettere agli alunni per renderli protagonisti consapevoli della

costruzione della comune civiltà europea. In particolare si impegna a:

- ⇒ **Trasmettere** valori e comportamenti coerenti coi principi della *Costituzione della Repubblica Italiana*
- ⇒ **Promuovere** negli allievi una *formazione critica globale, autonome capacità di giudizio e un'apertura intellettuale* che consenta loro di orientarsi consapevolmente nel mondo del lavoro e dell'Università
- ⇒ **Sviluppare** le *capacità relazionali* degli allievi, valorizzando le *potenzialità* di ciascuno in un clima di lavoro sereno
- ⇒ **Sollecitare** *aperture e prospettive interdisciplinari* nel rispetto della peculiarità di ciascuna disciplina
- ⇒ **Insegnare** un metodo di studio nella consapevolezza che la società odierna impone un *apprendimento continuo e aggiornato*
- ⇒ **Collaborare** in modo costruttivo con le famiglie, garantendo correttezza e disponibilità da parte dei Docenti e utilizzando strumenti quali
 - libretto delle assenze e comunicazioni alle famiglie
 - monitoraggio dell'andamento individuale dei singoli allievi, da trasmettere poi alle famiglie

24. (*Finalità e obiettivi educativi*) La scelta comunque di perseguire una formazione culturale globale e unitaria consente di tradurre l'impegno a formare l'uomo e il cittadino in un insieme di **finalità** e **obiettivi educativi** per tutti gli indirizzi scolastici da noi attuati

25. (*Rinvio*) Per quanto riguarda *Definizione degli obiettivi specifici* (come delineati dai *Regolamenti del 2010*), *Metodologie didattiche*, *Verifica e valutazione degli allievi*, *Contenuti disciplinari*, *Attività di Recupero* e, più in generale, la declinazione dell'**offerta formativa**, si rinvia all'altro documento fondamentale di spettanza del *Collegio dei Docenti*: il **P.O.F. ovvero Piano dell'Offerta Formativa**.

il Legale Rappresentante dell'**Istituto Milano**
(Dirigente Monica Maria Cristina Mesce)

Milano, 20 marzo 2015

ALLEGATO : Documento per gli aa.ss. 2014/15 e 2015/16 – Gli obiettivi prioritari

Allegato n.1 al *P.E.I.* dell'*ISTITUTO MILANO*

Documento per gli aa.ss. 2014/15 e 2015/16 –

Gli obiettivi prioritari

Fermo restando quanto dichiarato nel *P.E.I.* circa il quadro complessivo delle scelte culturali, formative, didattiche e organizzative decise e promulgate da questa *Direzione*, si forniscono qui di seguito alcune indicazioni sulle priorità da perseguire, come indicato nell'art.14, 2° comma del *P.E.I.*:

per l'anno scolastico 2014/15

Come già esplicitato in *Collegio Docenti* le due principali priorità di quest'anno sono:

1. Tendere a migliorare la percentuale di inclusività del nostro Istituto Scolastico, come risulta dalla analisi del P.A.I.
2. Collaborare con l'Ufficio di Presidenza per avviare in modo efficace il complesso lavoro sulla *autovalutazione del nostro Istituto Scolastico*, che negli anni successivi si troverà ad essere valutato nell'efficacia dei risultati da una *équipe* di valutazione esterna

per l'anno scolastico 2015/16

Oltre a proseguire l'attività del corrente anno scolastico 2014/15, che non si può concludere nell'arco dei pochi mesi, la priorità assoluta del 2014/16 sarà contribuire tutti insieme alla migliore riuscita possibile del nuovo indirizzo liceale, per il quale si sta chiedendo il riconoscimento della parità scolastica, cioè il **Liceo delle Scienze Umane a opzione Economico-Sociale e a caratterizzazione sportiva**.

Una Scuola Paritaria non vive di un'utenza "quasi automatica" come la Scuola Statale, che ha il suo naturale bacino di utenza; la Scuola Paritaria deve cercare ogni anno i propri allievi: alcuni vengono perché interessati al nostro *Progetto Sportivo* che è il migliore sul territorio milanese e lombardo; altri sono indirizzati verso la nostra Scuola dalle Società sportive che conoscono l'*Istituto Milano*; ma dovremmo riuscire ad attirare allievi anche per la qualità dei nostri risultati. La riuscita del nuovo indirizzo liceale in questo senso è una scommessa importante.

il Legale Rappresentante dell'*Istituto Milano*
(Dirigente Monica Maria Cristina Mesce)

Milano, 20 marzo 2015